

rispetto alle crescenti esigenze del traffico ed alla stessa funzione di grande ospite che ha e sempre più avrà in avvenire la capitale fascista;

confida nella vigile azione del Governo e in particolar modo del Ministro delle comunicazioni al riguardo;

e fa voti altresì che siano organicamente coordinate le comunicazioni secondarie ed automobilistiche, in armonia con le necessità di un sempre più rapido collegamento tra Roma, il suburbio, i colli e il mare ».

Domando all'onorevole Lusignoli se mantiene quest'ordine del giorno.

LUSIGNOLI. Lo mantengo per sapere che cosa ne pensa l'onorevole Ministro.

PRESIDENTE. Ma io desidero sapere se Ella rinunzia a svolgerlo!

LUSIGNOLI. Rinunzio a svolgerlo, pur mantenendolo.

PRESIDENTE. L'onorevole Ministro delle comunicazioni ha facoltà di parlare.

CIANO, *Ministro delle comunicazioni*. L'onorevole Lusignoli vuol sapere da me che cosa penso del suo ordine del giorno. Penso che è veramente importante e che merita tutta l'attenzione da parte del Governo fascista. Se non che, non sono io il solo che deve pensare riguardo al contenuto dell'ordine del giorno dell'onorevole Lusignoli; c'è anche il Ministro delle finanze....

MUSSOLINI, *Capo del Governo, Primo Ministro*,e il sottoscritto! (*Commenti*).

CIANO, *Ministro delle comunicazioni*.e soprattutto c'è il « sottoscritto » (*Si ride*), cioè il Capo del Governo, il quale pensa certamente che la stazione nuova per Roma fa parte di quel piano organico che è il piano regolatore.

LUSIGNOLI. È detto anche nell'ordine del giorno.

CIANO, *Ministro delle comunicazioni*. Quindi, è perfettamente superfluo che l'onorevole Lusignoli inciti me a compiere lavori che fanno parte integrale del piano regolatore e che saranno, prima o poi, compiuti, non appena le condizioni economiche lo permetteranno.

Ad ogni modo, sotto la tradizionale forma della raccomandazione (*Si ride*), posso accettare l'ordine del giorno presentato dall'onorevole Lusignoli, e credo che egli sarà soddisfatto di questa mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Onorevole Lusignoli, ha compreso? L'onorevole Ministro accetta il suo ordine del giorno a titolo di raccomandazione. È soddisfatto?

LUSIGNOLI. Sono tradizionalmente soddisfatto. (*Si ride*).

PRESIDENTE. Passiamo ora all'esame dei capitoli del bilancio, i quali, come di consueto, ove non vi siano osservazioni, s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

Se ne dia lettura.

GIANTURCO, *segretario*, legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933. — Tabella A. — Titolo I. Spesa ordinaria. — Categoria I. Spese effettive. — Spese per i servizi della marina mercantile. Spese generali. — Capitolo 1. Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse), lire 1,320,000.

Capitolo 2. Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli (articolo 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e Regio decreto 17 febbraio 1924, n. 182), lire 70,000.

Capitolo 3. Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali ed ai sottufficiali destinati a prestar servizio nell'Amministrazione centrale della marina mercantile, lire 17,500.

Capitolo 4. Sussidi agli impiegati, uscieri ed inservienti di ruolo e avventizi dell'Amministrazione centrale e provinciale, lire 18,000.

Capitolo 5. Sussidi agli impiegati, uscieri ed inservienti bisognosi, già appartenenti all'Amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie, lire 7,000.

Capitolo 6. Indennità e diarie ai componenti le Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi ed alle persone che essendo chiamate a deporre innanzi le Commissioni stesse, abbiano diritto alla corresponsione di indennità — Spese varie inerenti al funzionamento delle Commissioni suddette (copia di atti, traduzioni, periti legali, ecc.) (articoli 3 e 4 del Regio decreto 17 settembre 1925, n. 1819) — Indennità e diarie ai componenti del Consiglio superiore della marina mercantile (articolo 6 del Regio decreto 8 novembre 1928, n. 2641) ed ai componenti di Commissioni e Comitati vari — Indennità speciali al personale addetto ai servizi della marina mercantile, lire 90,000.

Capitolo 7. Ispezioni e missioni nell'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione centrale, lire 19,000.

Capitolo 8. Spese di telegrammi (*Spesa obbligatoria*), lire 100,000.